

La concentrazione delle banche non deve limitare la concorrenza

Pubblicato: Martedì 23 Giugno 2020



La concentrazione del comparto bancario può avvenire, purché **non limiti la concorrenza** che garantisce l'accesso al credito e condizioni favorevoli alle imprese. È quanto emerge da un'indagine condotta da **Swg** e commissionata da **Ubi Banca** sul tema della “**Interazione concorrenziale nel settore bancario**. Dimensioni e pluralità, rischi e opportunità per le imprese”.

In un momento storico dove in molti guardano favorevolmente e spesso acriticamente a una **concentrazione tra banche**, questa indagine, condotta nel mese di maggio su un campione di **1.030 imprese distribuite su tutto il territorio nazionale**, fotografa l'opinione degli imprenditori. Se da un lato quasi il **60% degli intervistati** si dice favorevole ai processi di **aggregazione** tra banche, dall'altro è opinione condivisa tra le imprese che il **processo di concentrazione non debba limitare la concorrenza**.

Il **74% delle Pmi** del campione intervistato ritiene preferibile avere più banche a disposizione per le **necessità legate alla propria attività**, dato che sale **all'87% per quanto riguarda le grandi aziende**. Una risposta che rispecchia la situazione italiana e la **crisi di fiducia** nei confronti del sistema bancario, dovuta soprattutto alla **difficoltà** che hanno le piccole imprese ad accedere al credito. Questa potrebbe apparire una contraddizione, ma in realtà non lo è. Se è vero che le pmi sono l'asse portante della nostra economia è altrettanto vero che sono anche le **più esposte al rischio del credito**.

Nelle risposte delle imprese sono **sette i gruppi bancari** ritenuti **già di grandi dimensioni**: Intesa Sanpaolo, Unicredit, Bnl, Monte dei Paschi di Siena, Ubi Banca, Banco Bpm e Credit Agricole. Mentre Bcc, Bper, Credem e Banche Popolari sono considerate banche di **medie dimensioni**. È interessante però notare come nelle risposte la **solidità della banca**, uno dei valori più rilevanti, non venga messa in relazione alle **dimensioni** della stessa.

La **concorrenza è dunque ritenuta necessaria per agevolare l'accesso al credito** e la **comparabilità dell'offerta**, punti imprescindibili per un sistema bancario equilibrato, nonostante la presenza di pochi e grandissimi gruppi bancari potrebbe rafforzare la **stabilità del sistema**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it